



Comune di
Giovinazzo

Koine

La lingua comune delle scuole di Giovinazzo

n. 12 Febbraio 2017

Progetto realizzato nell'ambito del protocollo d'intesa tra
Amministrazione Comunale e scuole del territorio

Editoriale



Michele Sollecito

Assessore alla Pubblica Istruzione

Lunedì 16 gennaio scorso è partito anche a Giovinazzo il nuovo sistema di raccolta differenziata. Sono stati definitivamente accantonati i vecchi e fatiscenti cassonetti e ogni famiglia ha ricevuto per tempo piccoli contenitori per raccogliere il rifiuto organico, l'indifferenziato, la plastica, la carta, il vetro e l'olio esausto. Un sistema che ha "rivoluzionato" le nostre abitudini legate alla gestione domestica dei rifiuti: ci sono giorni diversi per rifiuto e orari di conferimento da rispettare. A fronte di qualche disagio, dovuto appunto all'abbandono delle vecchie abitudini, ci sono molteplici vantaggi: un ambiente meno inquinato (perché se cresce la raccolta differenziata cresce il riciclo), il rispetto della legge regionale che disciplina l'ecotassa con le premialità per i Comuni virtuosi e infine una tassazione locale più equa.

Questo nuovo sistema di raccolta vede il nostro Comune inserito in un "insieme di Comuni" chiamato Ambito di Raccolta Ottimale (ARO) pensato per gestire in modo ottimale la raccolta dei rifiuti su diversi territori comunali. Nella fattispecie Giovinazzo gestisce questo sistema insieme ai Comuni di Palo del Colle, Sannicandro, Modugno, Binetto, Bitetto e Bitritto (il cosiddetto Aro Ba2). Nei mesi antecedenti all'avvio della raccolta ci sono state diverse iniziative dedicate agli alunni delle nostre scuole per "introdurre" la raccolta differenziata: la storia di Capitan Aro e il suo CalamAro ha raggiunto gli alunni più piccoli mentre il tema delicato delle 5 "R" ossia Riduzione, Riuso, Riciclo, Raccolta, Recupero ha coinvolto gli alunni più grandi. Non c'è sistema migliore per sensibilizzare la cittadinanza che partire in quest'opera dalle scuole, dagli alunni e dai docenti.

L'attenzione posta a questi temi non è solo funzionale e strategica in un'ottica di "promozione" del nuovo sistema di raccolta: è inoltre un esercizio interdisciplinare molto interessante perché il corretto ciclo dei rifiuti tocca materie di argomento scientifico e suscita al contempo riflessioni sui nostri stili di vita che potrebbero essere improntati sempre più al riuso e al riciclo a partire magari dalla borsa della spesa, giusto per citare un esempio.

In questo numero troverete le prime considerazioni sulla raccolta differenziata da parte delle nostre scuole. Leggiamo con attenzione e cerchiamo di non abbassare la guardia su questo tema importante.



Raccolta differenziata a Giovinazzo: L'impegno di tutti per la salvaguardia dell'ambiente

Il decreto Ronchi del 1997, come modificato dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, disciplina la gestione dei rifiuti al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente.

Alla luce di tale normativa le amministrazioni locali adottano iniziative dirette a favorire, in via prioritaria, la prevenzione e la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti.

Dal 16 gennaio 2017 anche a Giovinazzo è iniziata la tanto attesa, e temuta, raccolta differenziata che porterà notevoli benefici per l'ambiente e probabili risparmi per il Comune.

Il sistema attuato sarà il "porta a porta" e consiste nel differenziare i rifiuti riponendoli in appositi contenitori rigidi forniti dal Comune. I contenitori, riposti fuori dalle abitazioni dei cittadini, verranno prelevati e svuotati dagli addetti in base al calendario fornito. Non ci saranno più cassonetti maleodoranti per le strade che, fino a poco tempo fa, deturpavano anche angoli suggestivi del nostro grazioso paese.

Tale innovazione organizzativa ha destato iniziale apprensione soprattutto per le conseguenti sanzioni amministrative previste in caso di violazione delle prescritte norme.

Tutti i cittadini si stanno comunque adoperando, cercando di svolgere la raccolta nel modo più efficiente e corretto.

Il sistema è semplice e abbastanza intuitivo, anche se gli anziani sollevano qualche perplessità per le numerose difficoltà che incontrano nella separazione dei vari oggetti e scarti.

Fonte di preoccupazione da parte dei cittadini è anche quella relativa alla raccolta dell'organico, perché nel momento in cui verrà lasciato nel rispettivo raccoglitore per più giorni, il lezzo emanato, soprattutto nei mesi caldi, potrebbe essere causa di fastidiose lamentele. Necessita quindi prestare maggiore attenzione e migliorare il servizio.

Certo, era più comodo cestinare tutto indistintamente, ma oggi, in una società che produce molti rifiuti, bisogna evitare conseguenze nefaste per sé, per la propria salute e per l'ambiente circostante, da cui si dovrebbe trarre sussistenza e non unicamente profitto. La raccolta differenziata consente di riutilizzare tutto ciò che è riciclabile, trasformare tutto ciò che può avere un altro utilizzo in prodotti o energia e smaltire tutto ciò che non può essere utilizzato nuovamente. La raccolta differenziata è il modo migliore per preservare il nostro ambiente e donarlo sano e pulito alle generazioni future. Non c'è più tempo, è ora di agire.

Scuola Secondaria di I Grado "Michelangelo Buonarroti"



Il riuso creativo

Finalmente il 16 gennaio anche nel nostro paese è iniziata la raccolta differenziata: un sistema di separazione dei rifiuti in base al tipo di materiale per poterli riciclare. È un modo per dare nuova vita a ciò che apparentemente non serve più. Per aiutarci a comprendere quanto stava per accadere a Giovinazzo, sono venuti a trovarci a scuola due operatori della Cooperativa "Spicchio Verde" con la mascotte Capitan Aro, un calamaro gigante in difficoltà con lo smaltimento dei rifiuti.

Facendoci sorridere ci hanno coinvolto nella selezione dei rifiuti e guidato all'uso corretto dei vari contenitori, spiegandoci che esistono rifiuti riciclabili ma anche pericolosi. A questi ultimi è importante fare attenzione e portarli nei centri di raccolta. La raccolta differenziata è un modo per aiutare l'ambiente, serve ad evitare gli sprechi e l'inquinamento a beneficio della salute nostra e del Pianeta. Noi ragazzi fin dal primo anno della scuola primaria abbiamo imparato a separare la carta dagli altri rifiuti, per poterla riciclare ed evitare l'abbattimento degli alberi.

Nel corso degli anni abbiamo letto libri come "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" che ci hanno insegnato quanto siano dannoso l'inquinamento. Abbiamo anche visitato un centro di raccolta Comieco dove per la prima volta abbiamo visto "Il ciclo del riciclo" di carta, plastica e vetro. Abbiamo letto brani del "Piccolo Principe" che ci hanno fatto riflettere sull'importanza del rispetto dell'ambiente non solo per noi ma anche per i futuri abitanti della Terra. Infine abbiamo sperimentato che i rifiuti sono anche una fonte di divertimento perché usandoli possiamo realizzare oggetti fantasiosi, così come ci siamo divertiti a fare, noi ragazzi delle quinte A e B, in occasione del nostro Opeday 2017: abbiamo costruito con i nostri piccoli ospiti maschere e decorazioni carnevalesche usando materiali di scarto.

Classi V plesso "Aldo Moro"



Differenziamo...ci!

Noi alunni delle classi quinte della Scuola Primaria "Papa Giovanni XXIII", in occasione dell'avvio della raccolta differenziata nel nostro paese abbiamo affrontato il tema del riciclo in una unità di apprendimento, guidati dalle nostre insegnanti.

Il percorso di sensibilizzazione è partito dalla lettura del materiale informativo distribuito dal Comune, dall'individuazione dei materiali da riciclare e da una riflessione sul perché del loro riciclo. Dopo aver elencato e classificato le diverse tipologie di rifiuto, abbiamo scoperto che è possibile ridurre molti degli oggetti che gettiamo via e trasformarli in nuovi materiali.

Abbiamo compreso, con l'aiuto delle maestre, cosa è e come si fa il compostaggio: con esso si vuole imitare il processo naturale attivato dai microorganismi presenti nel terreno, che riconsegnano le sostanze organiche al ciclo della vita. Abbiamo imparato cosa compostare e le regole del buon compostaggio.

A conclusione del percorso abbiamo realizzato cartelloni, disegni e mastelli in cartone per la raccolta differenziata a scuola.

Abbiamo anche visto che non tutti si impegnano nella difesa dell'ambiente, osservando alcune foto scattate da una delle nostre insegnanti lungo il percorso per arrivare a scuola da un paese limitrofo. Questo ci ha fatto arrabbiare perché l'ambiente è nostro e chi non lo rispetta distrugge il nostro futuro.

A scuola invece abbiamo scoperto che non ci vuole molto a vivere meglio e, poi, il nostro paese è più bello senza cassonetti maleodoranti lungo le strade.

Molto utile e interessante è stato il percorso di formazione organizzato dall'AROMA 2 per sensibilizzare le famiglie attraverso gli alunni. Ci siamo accorti che basta un po' di attenzione e impegno per rendere il nostro paese più bello e pulito, in fiore, come dice lo slogan che accompagna la campagna di sensibilizzazione.

Noi ci stiamo impegnando per costruire un mondo migliore! Speriamo anche voi!

Buona differenziata a tutti!

Gli alunni delle classi V A-B-C della Scuola Primaria "Papa Giovanni XXIII"

Non mi rifiuto...

Il 16 gennaio, a Giovinazzo ha avuto inizio la raccolta differenziata porta a porta. Si tratta di un nuovo progetto raccolta e di sensibilizzazione ambientale che ha coinvolto tutti i cittadini per produrre meno rifiuti. Il principio della raccolta differenziata si basa su quattro parole: riuso, riciclo, recupero e riduzione, le cosiddette "4r".

Il riuso consiste nel riutilizzare un oggetto per uno stesso scopo. Il riciclo, invece, consente di trasformare il materiale già usato al fine di destinarlo ad un intento diverso (*pensare che 800 lattine possono fare una bicicletta, è strabiliante!*). Il recupero permette di ricostruire gli oggetti al 100%.

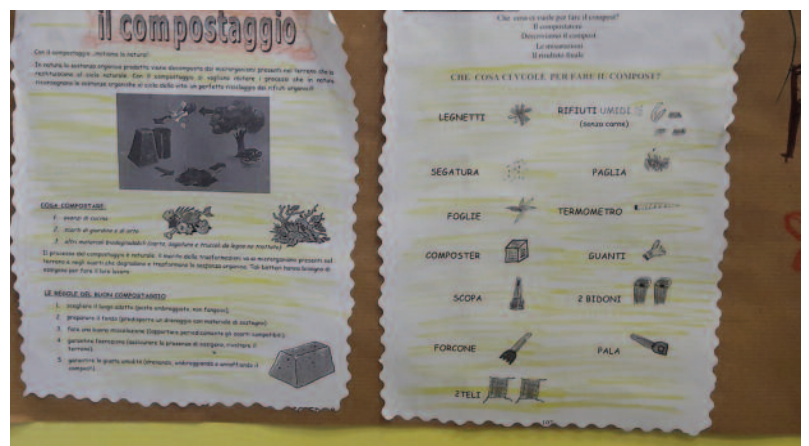
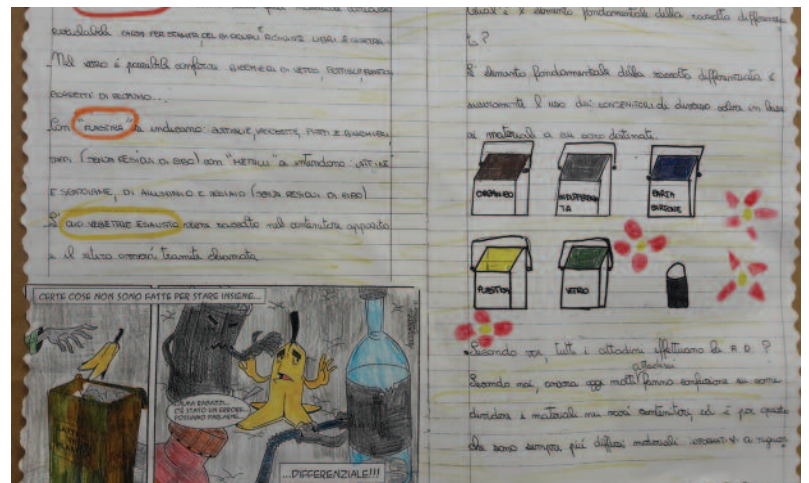
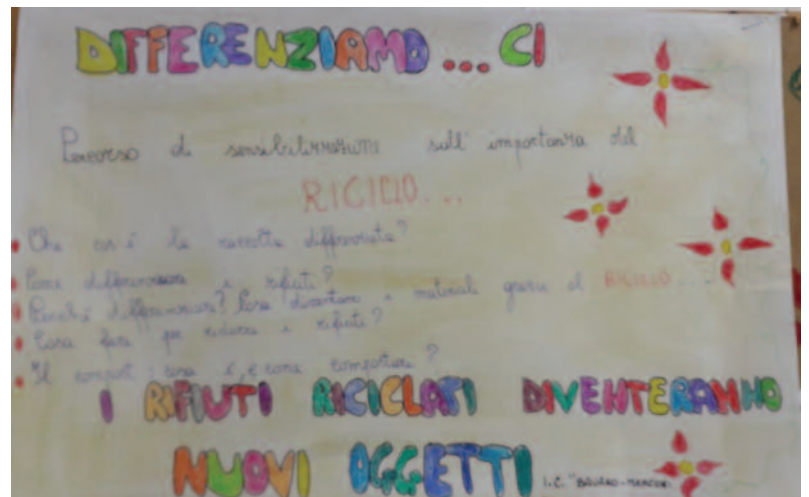
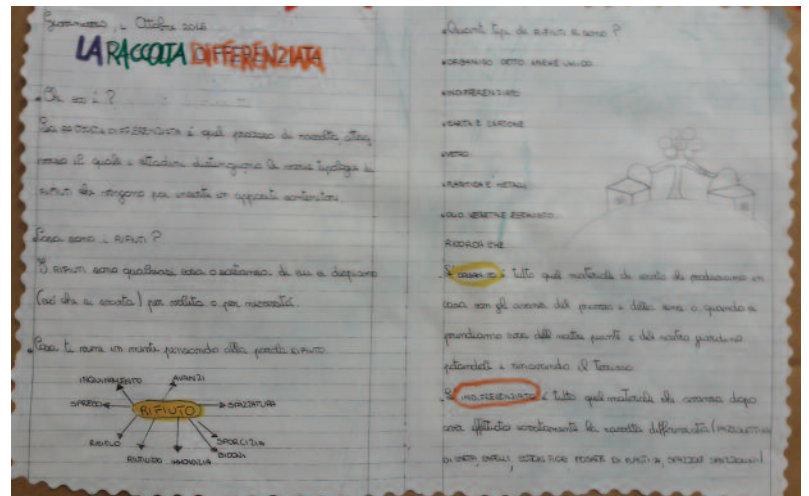
La riduzione, infine, consiste, appunto, nel ridurre gli imballaggi per produrre una minore quantità di rifiuti. Ciò equivarrebbe ad un risparmio di energia e minore sfruttamento delle risorse primarie rispetto alla realizzazione di un nuovo prodotto.

Inoltre, una maggiore qualità della raccolta consente di vendere i rifiuti recuperabili ad un miglior prezzo e quindi avere una diminuzione del costo totale del servizio.

E che dire dei vantaggi di tipo estetico? Strade più pulite e salubri per il nostro benessere, è una *coccola* anche per gli occhi! Insomma, ricicla...ti dura di più la vita e avrai una città più pulita.

E allora, cittadini, respiriamo più vita!

Istituto Comprensivo Bavaro-Marconi classi II A-E "Guglielmo Marconi"



La raccolta differenziata

La raccolta differenziata è un modo per salvaguardare l'ambiente e limitare i rifiuti. Essa fu imposta dalla CEE dalla direttiva n.75/442 del 1975, che imponeva ai Stati membri ridurre i rifiuti, recuperarli e riutilizzarli. Inoltre, la raccolta differenziata, secondo quanto previsto dalla Corte dei Conti, è un obbligo di legge ai fini di una corretta gestione dei rifiuti.

Il Comune di Giovinazzo seguendo queste direttive ha adottato la raccolta differenziata. Essa sarebbe dovuta partire nel mese di novembre 2016, ma a causa di problemi logistici, la raccolta ha avuto inizio nel mese di gennaio 2017.

Con questa raccolta differenziata tutta la città è stata coinvolta con lo scopo di renderla più pulita, di rispettarla e di far sì che sia più a misura di cittadino. Sappiamo bene che la raccolta differenziata comporta molto impegno, qualcuno è contrariato ed è scontento di questo cambiamento.

Questo servizio è stato già attivato in molti comuni, Modugno, Binetto, Bitetto, Palo del Colle con ottimi risultati. Una particolarità del Comune di Giovinazzo sarà quella di occuparsi della pulizia del litorale.

Questa operazione di miglioramento della vivibilità di una città comporta un sacrificio in termini di orari e di separazione dei rifiuti da parte dei cittadini che saranno multati nel caso in cui trasgrediranno le regole.

I primi risultati si vedono, la città sembra già diversa e più pulita rispetto a prima, la scommessa pare vinta, tuttavia occorre un forte impegno da parte di tutti, in modo tale che tutto ciò diventi un esempio per le altre città.



Gli alunni I A sezione elettrici IPSIA "Angelo Banti"

Liceo Classico-Scientifico "Matteo Spinelli"

Per un mondo migliore

Il 16 gennaio scorso, nella nostra cittadina, è stato avviato il nuovo sistema di raccolta differenziata "porta a porta", già in vigore in altre città italiane. L'iniziativa mira a ridurre al massimo la quantità di rifiuti non riciclabili, in modo da far fronte alle problematiche ecologiche sempre più diffuse.

Prima dell'avvio del progetto il Comune di Giovinazzo ha distribuito un kit comprensivo di bidoni, insieme ad apposite brochure informative per chiarire la classificazione della tipologia dei rifiuti. È stato elaborato un calendario che stabilisce giorno per giorno i rifiuti da esporre, in base alla zona geografica di appartenenza. Anche il nostro liceo ha contribuito attivamente al progetto comunale: in una prima fase le classi hanno partecipato ad un incontro di formazione in merito all'imminente avvio della raccolta, successivamente in ogni aula sono stati predisposti dei contenitori per lo smaltimento di carta, plastica e indifferenziato.

Riteniamo fondamentale che ogni cittadino del domani sia consapevole dell'impatto positivo che questo tipo di iniziativa può avere nel nostro paese, dato il fermento turistico registrato negli ultimi tempi, grazie anche ai numerosi eventi organizzati. Noi studenti delle classi terze, inoltre, siamo coinvolti da quest'anno nel progetto "alternanza scuola-lavoro", che si pone come obiettivo la progettazione di un'applicazione mobile (app) per la promozione del nostro territorio.

La raccolta differenziata, sarà quindi un'ulteriore opportunità di sensibilizzazione alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente di Giovinazzo che ci permetterà di costruire solidamente un futuro pulito e ricco di risorse.

Francesca Digiaro ed Eugenia Paolillo - III A Classico "Matteo Spinelli"

Koiné, la biblioteca scolastica digitale

Dal lunedì al sabato (dalle 15.00 alle 21.00), è aperta al pubblico la biblioteca comunale "don Filippo Roscini" con un'ampia sala studio per lettori, studenti e studiosi di ogni età. A disposizione di tutti per la lettura in sede, i libri del nuovo fondo comunale in via di formazione (classici della lettura greca e latina e della letteratura internazionale).

Ricordo a tutti gli studenti della rete la possibilità dell'accesso gratuito alla biblioteca digitale "Koiné" con la password ricevuta in questi giorni dalle rispettive scuole. Sulla piattaforma sono disponibili più di 60.000 eBook di oltre 400 editori italiani e non, oltre 6.000 quotidiani (dal Corriere della Sera al The Guardian passando per Le Monde ed il New York Times) e periodici di tutto il mondo e ben 540.000 contenuti didattici digitali in formato aperto e senza limiti di consultazione. Approfondiremo questo argomento nel prossimo numero di Koiné!



Michele Sollecito

Koiné - La lingua comune delle scuole di Giovinazzo

Progetto realizzato nell'ambito del protocollo d'intesa tra Amministrazione Comunale e scuole del territorio:

"Nell'educazione un tesoro: scuola e città per i nostri ragazzi" • Giornale ad uso interno

Redazione a cura dei Dirigenti scolastici e dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione Comune di Giovinazzo

Contatti: assessoratoservizisociali@comune.giovinazzo.ba.it • michele.sollecito@comune.giovinazzo.ba.it

Impaginazione e stampa: Ecumenica Editrice - Bari • www.ecumenicaeditrice.it